UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Regionale Sardegna
polpenuil-sardegna.it - sardegna@polpenuil.it

prot. N° 546 del 5 ottobre 2025

Alla Direzione CR
ORISTANO

e,p.c.

Al provveditore dell'A.P.
Dr. Domenico ARENA

Al Capo del DAP
Ufficio per le relazioni sindacali
ROMA

OGGETTO: Casa reclusione di Oristano, ritardi nella corresponsione degli adeguamenti economici per avanzamenti di grado e dell'Assegno di Funzione per il personale di Polizia Penitenziaria.

Egregio Direttore,

continuano a pervenire vibranti lamentele dal personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso l'istituto da Lei diretto. Le criticità riguardano gravi e persistenti ritardi nell'applicazione degli aggiornamenti di rito per il passaggio di grado e nella corresponsione degli emolumenti accessori dovuti.

Nello specifico, il ritardo non riguarda solo l'avanzamento di carriera (promozione a qualifiche come Agente Scelto, Assistente, Assistente Capo, ecc.), che avviene tramite scrutinio per merito assoluto ai sensi del Decreto Legislativo n. 443 del 30 ottobre 1992, ma anche il fondamentale adeguamento economico stabilito dal contratto.

A ciò si aggiunge la mancata tempestiva erogazione dell'Assegno di Funzione, beneficio economico spettante al personale in virtù del servizio prestato, corrisposto al raggiungimento dei 17, 27 e 32 anni di servizio effettivo senza demerito, come introdotto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 387 del 21 settembre 1987 e successive modifiche.

Tali ritardi, come emerso dalle segnalazioni, sembrerebbero derivare dalla mancata tempestiva comunicazione agli uffici superiori delle classifiche annuali e delle posizioni del personale in servizio da parte della Direzione.

Se sono comprensibili le lungaggini burocratiche relative ai superiori Uffici per l'approvazione finale degli aumenti, non sono invece tollerabili , se quanto riferitoci corrispondesse al vero, le inerzie causate da negligenze procedurali di comunicazione a livello di Direzione. Ancora una volta, il personale si trova costretto a sollecitare quanto dovuto (come già accaduto per la liquidazione di straordinari pregressi), in palese lesione dei propri diritti economici e della dignità professionale.

Si richiede pertanto un intervento urgente e risolutivo volto a verificare immediatamente la situazione amministrativa interna relativa alla trasmissione dei dati del personale. Si chiede quindi di sanare con la massima celerità le eventuali omissioni e provvedere all'immediato invio delle comunicazioni necessarie agli Uffici competenti per l'erogazione degli adeguamenti stipendiali e degli Assegni di Funzione maturati.

In attesa di un Suo urgentissimo riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il segretario generale della Sardegna

Michele CIREDDU

